



Delibera di Assemblea di Bacino n. 4 del 28/05/2015

Oggetto: Approvazione Bilancio e Piano di Attività del triennio 2015-2017

L'Assemblea di Bacino è formata dai legali rappresentanti degli enti locali partecipanti al Consiglio di Bacino, o loro delegati, ed è presieduta dal Presidente.

	Ente	Quota			Ente	Quota	
1	Comune di Annone Veneto	4,55	Assente	24	Comune di Mira	44,08	Presente
2	Comune di Campagna Lupia	7,93	Presente	25	Comune di Mirano	30,25	Presente
3	Comune di Campolongo Maggiore	11,83	Presente	26	Comune di Mogliano Veneto	31,57	Presente
4	Comune di Camponogara	14,77	Presente	27	Comune di Musile di Piave	13,17	Assente
5	Comune di Caorle	13,48	Presente	28	Comune di Noale	17,96	Presente
6	Comune di Cavallino Treporti	15	Assente	29	Comune di Noventa di Piave	7,82	Presente
7	Comune di Cavarzere	16,94	Presente	30	Comune di Pianiga	13,68	Presente
8	Comune di Ceggia	7,1	Presente	31	Comune di Portogruaro	28,75	Presente
9	Comune di Chioggia	56,87	Presente	32	Comune di Pramaggiore	5,31	Presente
10	Comune di Cinto Caomaggiore	3,76	Presente	33	Comune di Quarto d'Altino	9,38	Presente
11	Comune di Cona	3,63	Presente	34	Comune di San Donà di Piave	46,48	Presente
12	Comune di Concordia Sagittaria	12,17	Presente	35	Comune di Santa Maria di Sala	19,78	Presente
13	Comune di Dolo	17,13	Assente	36	Comune di San Michele al Tagliamento	13,75	Presente
14	Comune di Eraclea	14,51	Presente	37	Comune di San Stino di Livenza	14,91	Presente
15	Comune di Fiesso d'Artico	8,84	Presente	38	Comune di Salzano	14,5	Assente
16	Comune di Fossalta di Piave	4,82	Presente	39	Comune di Scorzè	21,62	Presente
17	Comune di Fossalta di Portogruaro	6,95	Presente	40	Comune di Spinea	30,72	Presente
18	Comune di Fossò	7,76	Presente	41	Comune di Stra	8,65	Assente
19	Comune di Gruaro	3,2	Presente	42	Comune di Teglio Veneto	2,66	Assente
20	Comune di Jesolo	27,99	Presente	43	Comune di Torre di Mosto	5,42	Assente
21	Comune di Marcon	18,54	Presente	44	Comune di Venezia	298,85	Presente
22	Comune di Martellago	24,21	Presente	45	Comune di Vigonovo	11,32	Presente
23	Comune di Meolo	7,39	Presente				

L'Assemblea di Bacino è validamente costituita quando siano presenti la metà più uno degli enti locali partecipanti e questi rappresentino almeno la metà più uno delle quote millesimali.

	Enti	Quota	Quorum	Il Presidente dichiara la seduta validamente costituita Dott. Giorgio Talon (Firmato)
Presenti	37	918.92	501	
Assenti	8	81.08	23	

Assume la presidenza dell'Assemblea il Presidente del Consiglio di Bacino dott. Giorgio Talon che dichiara la seduta validamente costituita ai sensi dell'art. 10 della Convenzione.

Svolge le funzioni di segretario il Direttore dott. Paolo Diprima.

PREMESSO CHE

- L'Ente "*Consiglio di Bacino Venezia Ambiente*" è stato istituito per effetto della *CONVENZIONE* per la gestione associata del servizio rifiuti ai sensi dell'art. 30 del TUEL, sottoscritta in data 24 novembre 2014 dai rappresentanti dei 45 Comuni partecipanti al bacino territoriale "Venezia";
- con decorrenza del 1 maggio 2015, il Consiglio di Bacino Venezia Ambiente è subentrato nei rapporti giuridici dell'A.A.T.O. Venezia Ambiente in liquidazione, con trasferimento oggetto di apposito Atto ricognitivo in data 27 aprile 2015, nella forma della scrittura privata autenticata dal Notaio Gasparotti di Venezia (registrato al n. 4575 del 5 maggio 2015);
- l'Ente Consiglio di Bacino Venezia Ambiente può essere assimilato, ai fini della redazione del bilancio e della relativa normativa applicabile, alla categoria degli Enti strumentali di Enti locali, ricorrendo per esso i requisiti dell'art. 11-ter del D. Lgs. 118/20119 ove applicati al complesso dei 45 Comuni partecipanti all'Ente;
- in quanto Ente strumentale in contabilità finanziaria il Consiglio di Bacino rientra nella categoria delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 2 del D. Lgs. 118/20119, tenute ad adottare gli schemi di bilancio di cui all'art.11, comma 1, del D. Lgs. 118/20119, ed in particolare l'allegato n. 9, concernente lo schema del bilancio di previsione finanziario costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza del primo esercizio e dei due esercizi successivi;
- il bilancio di previsione finanziario comprende, per il solo primo esercizio, anche le previsioni delle entrate e delle spese di cassa, ed è corredato dalla Nota Integrativa e dalla Relazione dei Revisori dei conti;
- ai sensi dell'art.11, commi 12 e 13 del D. Lgs. 118/20119, nella fase di transizione tra i previgenti schemi di bilancio e i nuovi schemi prevista dalla riforma contabile, gli Enti pubblici devono predisporre il bilancio 2015-2017 con funzione autorizzatoria secondo gli schemi di bilancio vigenti nel 2014, nonché il bilancio 2015-2017 con funzione conoscitiva secondo i nuovi schemi di bilancio entrati in vigore nel 2015;
- gli schemi di bilancio vigenti nel 2014, e che quindi conservano valenza autorizzatoria anche per l'esercizio 2015, sono quelli redatti secondo i modelli e schemi approvati con D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;

RILEVATO CHE

- Secondo il Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, allegato al D. Lgs. 118/2011, gli enti strumentali in contabilità finanziaria sono tenuti ad approvare, oltre al bilancio triennale di previsione, anche:
 - il Piano delle attività di durata almeno triennale (paragrafo 4.3 del principio contabile allegato 4/1 al D. Lgs. 118/2011);
 - il Piano esecutivo di gestione;
- a norma del predetto principio contabile applicato, il Piano delle attività e il Bilancio di previsione sono sottoposti all'approvazione dell'assemblea, mentre il Piano esecutivo di gestione è approvato dall'organo esecutivo sulla base delle risultanze del bilancio annuale di previsione;

VISTI

- l'allegato progetto di Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2015-2017 redatto secondo gli schemi di bilancio vigenti nel 2014, con funzione autorizzatoria;
- l'allegato progetto di Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2015-2017 redatto secondo gli schemi di bilancio previsti dal D. Lgs. 118/2011, con funzione conoscitiva;
- la Nota integrativa redatta secondo le modalità di cui al comma 5 dell'art. 11 del D. Lgs. 118/2011;
- la Relazione del Revisore Unico al Bilancio di Previsione;
- il Piano delle Attività per il triennio 2015-2017;

DATO ATTO, ai fini del rispetto delle normative di legge che disciplinano la materia, che:

- il bilancio di previsione 2015-2017 con finalità autorizzatoria articola le spese per programmi, servizi e interventi, mentre il bilancio di previsione 2015-2017 con finalità consultive articola le spese per missioni, programmi e macroaggregati;
- il fondo di riserva iscritto a bilancio non è inferiore allo 0,3% e non supera l'ammontare del 2% della spesa corrente, ai sensi di quanto disposto dall'art. 166 del D. Lgs. 267/2000;

RICHIAMATO

- l'art. 17 della Convenzione istitutiva del Consiglio di Bacino Venezia Ambiente che dispone:
 - che gli enti locali partecipanti al consiglio di bacino coprono le relative spese di funzionamento in ragione delle quote di partecipazione;
 - che al pagamento della quota parte dei costi di funzionamento del consiglio di bacino si fa fronte con i proventi tariffari del servizio integrato di gestione dei rifiuti;
 - che il fabbisogno finanziario del consiglio di bacino è indicato nel bilancio di previsione da approvarsi da parte dell'assemblea di bacino;

CONSIDERATO

- che nel bilancio preventivo 2015-2017 la quota del fabbisogno finanziario del Consiglio di Bacino da coprire con i trasferimenti da parte dei Comuni partecipanti, a valere sui proventi tariffari del servizio dei rifiuti, è quantificata in misura pari a 524.742 euro in ciascuno degli esercizi 2015, 2016 e 2017;
- che la copertura di tale fabbisogno finanziario è ripartita tra i Comuni partecipanti in ragione delle loro quote di partecipazione stabilite dall'art. 6 della Convenzione, in misura pari a 0,60 euro per residente, invariata rispetto a quella precedentemente prevista per l'A.A.T.O. Venezia Ambiente;

ACQUISITO il parere favorevole del Revisore Unico dei Conti;

TUTTO ciò premesso e considerato si sottopone la seguente proposta di delibera;

L'ASSEMBLEA DEL BACINO

DELIBERA

1. di approvare il bilancio di previsione di competenza per l'esercizio finanziario costituito dalla sottoelencata documentazione:
 - Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2015-2017 redatto secondo gli schemi di bilancio vigenti nel 2014, con funzione autorizzatoria;
 - Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2015-2017 redatto secondo gli schemi di bilancio previsti dal D. Lgs. 118/2011, con funzione conoscitiva;
 - Nota integrativa;
 - Relazione del Revisore Unico al Bilancio di Previsione;
2. di approvare il Piano delle Attività 2015-2017;
3. di approvare la quantificazione del fabbisogno finanziario del Consiglio di Bacino, da coprire con i trasferimenti da parte dei Comuni partecipanti a valere sui proventi tariffari del servizio dei rifiuti, in misura pari a 524.742 euro in ciascuno degli esercizi 2015, 2016 e 2017, ripartendone la copertura tra i Comuni partecipanti in ragione delle loro quote di partecipazione stabilite dall'art. 6 della Convenzione, in misura pari a 0,60 euro per residente.

La su esposta proposta di deliberazione viene posta in votazione.

La votazione viene svolta per appello nominale e voto palese:

Comuni favorevoli:

Campagna Lupia, Campolongo Maggiore, Camponogara, Caorle, Cavarzere, Ceggia, Chioggia, Cinto Caomaggiore, Concordia Sagittaria, Eraclea, Fiesso d'Artico, Fossalta di Portogruaro, Fossò, Gruaro, Jesolo, Marcon, Martellago, Meolo, Mira, Mirano, Mogliano Veneto, Noale, Noventa di Piave, Portogruaro, Pramaggiore, Quarto d'Altino, San Donà di Piave, San Michele al Tagliamento, Santa Maria di Sala, San Stino di Livenza, Spinea, Venezia, Vigonovo;

Comuni astenuti:

Cona, Fossalta di Piave, Pianiga, Scorzè;

Gli scrutatori accertano l'esito della votazione palese, che viene proclamato dal Presidente, nei seguenti termini:

	ENTI	QUOTA
PRESENTI	37	918,88
VOTANTI	37	918,88
ASTENUTI	4	43,75
FAVOREVOLI	33	875,13
CONTRARI	0	0,00

Essendosi raggiunto il quorum di voti favorevoli previsto dall'art. 10, comma 2 della Convenzione, la proposta di delibera viene pertanto approvata.

Il Segretario
Dott. Paolo Diprima
(Firmato)

Il Presidente
Dott. Giorgio Talon
(Firmato)

Parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ed alla regolarità contabile ex art. 49, D. Lgs. n. 267/2000.

IL DIRETTORE
Dott. Paolo Diprima
(Firmato)

Si attesta la conformità alla normativa vigente, allo Statuto ed ai Regolamenti.

IL DIRETTORE
Dott. Paolo Diprima
(Firmato)